



Allegato B (ESTERO)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Interventi di ripresa e resilienza in ambito educativo e di sviluppo umano in Medio Oriente 2022 – (Giordania, Libano, Palestina).

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area principale d'intervento: 4 - Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

Area secondaria d'intervento: 3 - Promozione e tutela dei diritti umani, all'estero

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO (con particolare specifica della precedente esperienza dell'ente presso cui si realizza il progetto nel Paese o nell'area geografica e indicazioni di eventuali partner esteri):

AVSI in Giordania

AVSI opera in Giordania dal 2003 ed è registrata dal 23-03-2006 presso il Ministero dello Sviluppo Sociale giordano. In Giordania AVSI sostiene oltre 350 bambini giordani grazie al programma di Sostegno a Distanza (SAD) attraverso cui vengono garantiti servizi di accesso all'educazione formale e di supporto psicosociale a Ajlun, Anjara e Zarqa. Dal 2003 al febbraio 2009 AVSI ha gestito un progetto UNDP finanziato dal Ministero Affari Esteri italiano sulla disabilità, volto ad offrire opportunità educative a bambini affetti da disabilità anche grazie all'uso di tecnologie. Da giugno 2009 a gennaio 2010 AVSI ha implementato un progetto a Zarqa e Irbid per il miglioramento delle opportunità educative per bambini giordani e siriani da 6 a 16 anni (recupero scolastico tramite scuola estiva e doposcuola) in collaborazione con la Cooperazione italiana. Sempre in collaborazione con la Cooperazione Italiana, nel 2011 AVSI ha concluso un progetto per la riabilitazione delle unità abitative, la formazione e la costruzione di un centro polivalenti. Nel settembre 2012, è iniziato un intervento finanziato da ECHO incentrato sulla distribuzione di NFI (Non Food Items) durante i mesi invernali per famiglie di rifugiati siriani. Fondazione AVSI in partenariato con Caritas Jordan ha lavorato per sostenere i bambini a rischio (sia siriani che giordani) nelle scuole, attraverso attività di supporto psicosociale e classi di recupero. Da Aprile 2015, AVSI ha implementato 2 interventi finanziati dalla cooperazione italiana per sostenere più di 400 famiglie tramite cash assistance e attività di informal education

(AID 10249-Fase1 e Fase2). Tra il 2016 e il 2018, in collaborazione con il Ministero dell'Educazione ha implementato due progetti di riabilitazione di strutture scolastiche, di formazione di personale scolastico, e di corsi di recupero per studenti giordani e siriani (homeworks support e remedial classes) con progetti finanziati da AICS e dal fondo regionale dell'Unione Europea "MADAD Fund" raggiungendo un totale di 17 scuole riabilite e oltre 2000 studenti assistiti attraverso i corsi di recupero.

Tra il 2017 e il 2018 AVSI ha inoltre realizzato interventi nel settore livelihood e della formazione professionale in collaborazione con enti e partner locali facilitando l'inserimento al mondo del lavoro di circa 80 beneficiari giordani e profughi siriani e l'avvio di attività generatrici di reddito per rifugiati di nazionalità irachena.

Altri due elementi di rilievo a livello di programma e progettuale sono:

- ad Aqaba, in Giordania, è stato lanciato ufficialmente lo **Youth-Led Football Program**, un'iniziativa in partnership con l'Associazione Italiana Calciatori (AIC) rivolta ai giovani rifugiati siriani e giordani in cui lo sport diventa strumento di promozione di una cultura di pace e di coesione sociale. Per il calcio d'inizio del progetto 15 ragazzi hanno partecipato a una sessione di training sul calcio e il suo valore educativo con l'ex azzurro e presidente AIC Damiano Tommasi, il campione del mondo 2006 Simone Perrotta e alcuni tecnici dell'AIC. Saranno questi giovani ad allenare i bambini siriani e giordani con la metodologia AIC, che ben si sposa con quella di AVSI perché promuove lo stesso approccio educativo.

- PDTRA - Petra development and tourism region authority, il cui obiettivo di progetto è quello di promuovere uno sviluppo socio-economico sostenibile attraverso un duplice approccio: preservare il sito e coinvolgere 117 giordani in difficoltà mediante il meccanismo del "cash for work". In tal modo, il progetto crea un legame tra l'assistenza umanitaria e quella allo sviluppo, dal momento che risponde all'immediato bisogno di creazione di posti di lavoro e, allo stesso tempo, apre agli investimenti a lungo termine nella conservazione del patrimonio culturale.

Emergenza Covid-19: Grazie a fondi dell'agenzia di cooperazione tedesca GIZ, e in coordinamento con il ministero dello Sviluppo Sociale, il governatorato di Aqaba, il distretto e la municipalità di Gweirah, AVSI ha distribuito pacchi alimentari nel distretto di Gweirah a più di 500 persone che sono state sensibilizzate sulle norme igienico-sanitarie da seguire. Si è inoltre organizzata una campagna telefonica di sensibilizzazione nell'ambito di un progetto finanziato da AICS, un laboratorio di sartoria che impiega donne giordane è stato convertito alla produzione di mascherine; AVSI ha ripreso le attività di cash for work nell'ambito di tre progetti finanziati da AICS e da GIZ. Queste attività, che rappresentano una fonte reddito importante per i giordani più vulnerabili e i rifugiati, includono lavori di manutenzione stradale, la riabilitazione di aree verdi, la ristrutturazione di una biblioteca pubblica, ma anche attività di tutela del patrimonio culturale.

Il principale partner in loco è il **Patriarcato Latino di Gerusalemme**, che conta 25 scuole in tutto il territorio.

Il Patriarcato è parte costituente dell'organizzazione della Chiesa Cattolica e corrisponde alla Diocesi di Gerusalemme, alla quale appartengono i territori di Palestina, Israele, Giordania e Cipro.

AVSI in Libano

La Fondazione AVSI è presente in Libano dal 1996 con progetti di sviluppo ed emergenza, contando 160 collaboratori locali e 12 espatriati.

Beneficiari diretti raggiunti nel 2018 (18000 +5): 70,000 persone (rifugiati siriani, iracheni e palestinesi, comunità ospitanti vulnerabili, donne, bambini e persone con disabilità).

Settori: educazione, protezione infantile, GBV, sicurezza alimentare, agricoltura, Livelihood, Formazione Professionale, Sviluppo all'autoimprenditoria, sanità e nutrizione, Cash for Work, WASH.

Principali donatori istituzionali: Unicef, AICS, UE, FAO, WFP, governo delle Baleari e donatori privati.

In ambito EDUCATIVO, i progetti AVSI in corso sono 7:

Tre progetti di formazione professionale allo scopo di:

-Facilitare l'accesso di giovani libanesi e non (15-24 anni) alla formazione tecnica e professionale e a programmi innovativi che migliorino la preparazione al mondo del lavoro. Le attività principali per il raggiungimento di tale obiettivo sono i corsi di formazione professionale, periodi di apprendistato (stage) ed attività imprenditoriali generatrici di reddito.

-Trasferire a giovani vulnerabili siriani e libanesi abilità professionali così da sviluppare le loro conoscenze e migliorare le loro condizioni di vita Agricolo. In tale ottica, le attività principali comprendono soprattutto corsi di Basic Literacy and Numeracy – BLN e Life Skills – LS.

-I principali progetti nella formazione professionale sono finanziati da UNICEF e FAO.

Quattro progetti educativi allo scopo di:

-Dare accesso ad attività educative che includono il Basic Literacy and Numeracy (BLN) per bambini siriani di età tra i 10 ed i 14 anni; l'Early-Childhood Education (ECE) per bambini siriani di età tra i 3 ai 5 anni; Classi di Recupero scolastico (per bambini libanesi); lezioni di Lingua Straniera; Attività recreative e sezioni di Awareness (finanziate prevalentemente dal SAD); nonché attività di riabilitazioni di scuole pubbliche con componenti di assistenza sanitaria e Protection.

-I principali Progetti educativi sono: MISS (finanziato dalla Cooperazione Italiana), UNICEF, MADAD (Unione Europea) ed il Sostegno a Distanza (SAD).

Nel 2018, AVSI ha:

- Formato più di 3,000 studenti su tematiche relative prevalentemente al settore agricolo, organizzando più di 500 stage formativi e fornendo finanziamenti iniziali per 70 progetti di imprenditoria sociale e per attività generatrici di reddito.
- Permesso a più di 15,000 bambini di avere accesso a forme di educazione attraverso attività di Basic Literacy and Numeracy (BLN) ed Early Childhood Education (ECE), nonché classi di supporto scolastico e corsi di lingua straniera.

Emergenza Covid-19: In corso attività per diffondere norme igienico-sanitarie che limitino la diffusione del contagio: sessioni di sensibilizzazione nei campi informali per i siriani, messaggi telefonici e sui social media per i beneficiari e gli insegnanti coinvolti nei progetti. Distribuzione di kit igienico-sanitari (saponi), kit alimentari e ricreativi nei campi informali siriani. Durante il lockdown sono stati distribuiti kit educativi per bambini (penne, pennarelli, quaderni, materiale didattico) per garantire la continuità del programma di "Distant Learning": i centri educativi "Back to the Future" sono chiusi da febbraio, ma è stata avviata la didattica a distanza per bambini libanesi e siriani (con il sostegno del fondo europeo Madad).

Continua il cantiere del progetto Fada2i per la costruzione di "Casa AVSI" nel sud del Libano.

Prosegue l'attività di ricostruzione della campagna #LoveBeirut avviata dopo l'esplosione avvenuta nel porto della città il 4 agosto.

Il principale partner in loco è **BILADI**, un'organizzazione non governativa (ONG) libanese indipendente che copre molteplici campi del patrimonio culturale dal 2005, sostenuta da partnership stabilite a lungo termine a livello nazionale e internazionale.

AVSI in Palestina

AVSI opera in Palestina dal 1993 realizzando progetti in vari settori. Gli interventi AVSI privilegiano la formazione di operatori locali, il rapporto con enti di solidarietà ed istituzioni locali attraverso l'impiego di volontari e di esperti in lunga e breve missione.

In particolare i campi di lavoro su cui si focalizza sono:

Educazione

In Palestina il tasso di frequenza nelle scuole secondarie non va oltre il 65%. AVSI promuove l'accesso di bambini e ragazzi all'educazione attraverso programmi di inclusione negli istituti pubblici e privati di Gerusalemme Est, Betlemme e Gerico. Il lavoro proposto include il personale delle scuole, gli studenti e le famiglie per migliorare la qualità dell'offerta formativa e agevolare l'inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali.

Inclusione sociale ed educativa

Le persone con disabilità vivono una condizione di estrema vulnerabilità in Palestina. Oltre a subire le conseguenze di un alto tasso di disoccupazione e della cronica instabilità politica, sono spesso discriminate: a scuola, al lavoro e più genericamente nella vita sociale. Per questo promuoviamo l'inclusione sociale, educativa e lavorativa dei giovani con disabilità attraverso un approccio olistico. Nelle scuole, attraverso il programma del sostegno a distanza, viene incentivato un modello educativo che tenga conto delle esigenze degli studenti con disabilità e un'offerta di corsi di formazione professionale per loro. I progetti di sviluppo economico facilitano il loro accesso nel mercato del lavoro e prevedono anche campagne, dibattiti ed eventi pubblici in collaborazione con i partner locali per promuovere la legislazione esistente che tutela i loro diritti e la sua applicazione.

Inclusione lavorativa e sviluppo sostenibile

L'avvio e il sostegno di micro imprese e attività generatrici di reddito sono le attività per promuovere un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per le fasce più deboli della popolazione.

Turismo responsabile

Siamo impegnati nello sviluppo del turismo della città di Betlemme e dell'area circostante, con un'attenzione particolare all'inserimento nel settore di giovani con disabilità. Inoltre promuoviamo e incentiviamo la creazione di un network di residenze turistiche diffuse: un'opportunità lavorativa per le famiglie più povere e una proposta di turismo responsabile per i viaggiatori che vogliono entrare in contatto con la popolazione locale.

Beneficiari: sostegno scolastico per circa 440 studenti

Area d'intervento: Gerusalemme Est, Betlemme, Gerico

Settori: educazione, formazione professionale, sviluppo delle piccole imprese e dell'artigianato, sanità, promozione dello sport, diritti dei minori e promozione della donna, rafforzamento istituzioni locali.

Emergenza Covid-19: a seguito della ripresa delle attività scolastiche dopo la pausa estiva, le scuole partner del progetto sostegno a distanza hanno riaperto. Parte del budget previsto per le attività è stato riallocato a favore delle nuove necessità emerse con l'emergenza. Saranno mantenute le attività extracurricolari che possono essere erogate e, nel frattempo, si valuta con le scuole la necessità di acquisto di materiali per la sanificazione, la protezione personale e la didattica a distanza.

Il principale partner in Palestina sarà **Ephpheta Istituto Pontificio Paolo VI di Betlemme**, una Scuola specializzata per la rieducazione audio fonetica dei bambini audiolesi residenti nei Territori Palestinesi.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale: Contribuire allo sviluppo umano di bambini e ragazzi vulnerabili in Giordania, Palestina e Libano supportandone il diritto all'educazione e il miglioramento delle condizioni di vita, mitigando gli effetti negativi della pandemia di Covid-19.

Obiettivo specifico: è contribuire all'educazione e alla formazione di almeno 1.100 minori vulnerabili nei 3 paesi seguiti dai partners locali.

Obiettivo Specifico Giordania: Contribuire alla promozione di una cultura di pace, convivenza e coesione sociale tra le comunità di profughi siriani e la popolazione libanese e giordana; con almeno 70 giovani/donne che hanno accesso ad un tirocinio formativo; almeno 200 bambini sono inseriti in attività ricreative, culturali extra-scolastiche e di protezione insieme alle loro famiglie.

Obiettivo Specifico Libano: Migliorare le condizioni di vita e l'educazione di almeno 600 bambini vulnerabili libanesi e rifugiati siriani in varie aree del Libano (Beirut e Libano del sud) attraverso il rafforzamento delle attività di sostegno all'infanzia di 2 associazioni libanesi.

Obiettivo specifico Palestina: Migliorare le condizioni di vita e l'educazione di almeno 300 bambini vulnerabili palestinesi in Gerusalemme Est, Gerico e Betlemme rafforzando le attività di sostegno all'infanzia di 6 scuole palestinesi, tramite l'ausilio della cultura italiana.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

GIORDANIA

Operatore volontario selezionato 1: Si dedica allo sviluppo, implementazione e monitoraggio dei progetti educazione (40%). Supporto nell'implementazione e monitoraggio delle attività del progetto SAD (60%)

Compiti assegnati e responsabilità:

- Supporto allo staff del progetto e ai partner per le attività del SAD: pagamento delle rette, corsi di recupero per i bambini, distribuzione di kit per le necessità di base e l'istruzione (selezionare i beneficiari, organizzare le attività e gli strumenti necessari, preparare le schede informative per i bambini, partecipare alle attività, scrivere i rapporti);
- Supportare lo staff del progetto nella realizzazione di attività ricreative per i bambini vulnerabili che frequentano la scuola del Patriarcato Latino di Zarqa e Anjara (supporto nella preparazione delle attività, dare input e idee, partecipare alle attività);
- Partecipare alle attività ricreative ed educative e produrre rapporti (impatto, feedback, lezioni apprese, buone pratiche e storie di successo);
- Sviluppo delle capacità dei partner e delle organizzazioni locali;
- Supporto nella preparazione e traduzione (dall'italiano all'inglese e viceversa) di report, schede informative per bambini e corrispondenza tra i bambini e i loro sostenitori;
- Visite sul campo a Zarqa e Anjara, come richiesto dal PM;
- Supportare il PM nella corrispondenza con i partner e i donatori (report regolari dei progetti, visite sul campo ai partner, comunicazioni ordinarie con gli uffici dei donatori);
- Sviluppo delle capacità dello staff del progetto e dei partner sui modi efficaci per promuovere il diritto all'istruzione;
- Supportare la preparazione e l'aggiornamento dell'analisi della situazione, per assicurare che siano disponibili dati aggiornati sui temi dell'educazione per guidare l'intervento di AVSI.
- Supportare il program manager nello sviluppo e nella scrittura di proposte

Requisiti essenziali:

- Buoni doti relazionali e comunicative
- Capacità di lavorare di propria iniziativa per costruire e sviluppare il lavoro; capacità di lavorare in team;
- Forti capacità analitiche e organizzative, con una sviluppata capacità di rispettare le scadenze;
- Esperienza di problem solving;
- Flessibilità e adattabilità;
- Eccellente conoscenza della lingua inglese e italiana;
- Conoscenza delle applicazioni MS office (Word, Excel, Access e PowerPoint).

Operatori volontario selezionato 2: supporta l'implementazione e il monitoraggio dei progetti Livelihood (60%). Supporta il dipartimento MEAL (40%).

Compiti assegnati e responsabilità:

- Supportare lo staff di AVSI nell'organizzazione e nell'implementazione delle attività all'interno dei progetti di livelihood, principalmente ad Amman, Madaba, Jerash, Zarqa, Anjara e Aqaba (identificare e selezionare i beneficiari, organizzare le attività e gli strumenti necessari, partecipare alle attività, scrivere report);
 - Sviluppo delle capacità dei partner e delle organizzazioni locali;
 - Supporto nella preparazione e traduzione dei report (dall'italiano all'inglese e viceversa);
- Visite sul campo, come richiesto dal PM;
- Supportare il PM nella corrispondenza con i partner e i donatori (rapporti regolari dei progetti, visite sul campo ai partner, comunicazione ordinaria con gli uffici dei donatori);
 - Supportare il coordinatore MEAL nella preparazione degli strumenti di monitoraggio degli indicatori inclusi nel quadro logico;
 - Gestione dell'archivio e dei dati statistici;
 - Promuovere la raccolta di buone pratiche e lezioni apprese tra i progetti AVSI e la condivisione delle conoscenze;
 - Partecipare a tutte le riunioni del team e produrre i verbali quando richiesto;
 - Supportare la traduzione, l'editing e la compilazione di documenti relativi al progetto (impatto, feedback, buone pratiche, lezioni apprese e storie di successo);
 - Produrre materiale video e fotografico delle attività del progetto.

Requisiti essenziali:

- Buoni doti relazionali e comunicative
- Capacità di lavorare di propria iniziativa per costruire e sviluppare il lavoro; capacità di lavorare in team;
- Forti capacità analitiche e organizzative, con una sviluppata capacità di rispettare le scadenze;
- Esperienza di problem solving;
- Flessibilità e adattabilità;
- Eccellente conoscenza della lingua inglese e italiana;
- Conoscenza delle applicazioni MS office (Word, Excel, Access e PowerPoint).

LIBANO

Operatore volontario selezionato 1 (codice sede 181765): si dedica al supporto nell'implementazione dei progetti Livelihood.

Compiti assegnati e responsabilità:

- Supporto allo staff nell'implementazione di programmi di cash for work, corsi di formazione professionale e stage organizzati per giovani siriani e libanesi (supporto alla preparazione dell'attività, partecipazione all'attività e stesura di un report dopo l'attività).
- Supporto nell'implementazione dei progetti di livelihood realizzati da AVSI in Libano
- Supportare lo staff nell'implementazione delle attività di sensibilizzazione organizzate per i giovani e le comunità di rifugiati/locali; supportare la preparazione dei contenuti delle sessioni di sensibilizzazione, partecipare all'attività e scrivere un report dopo l'attività.
- Viaggiare all'interno del paese (Libano) come richiesto dal supervisore, accompagnato dallo staff del progetto, per seguire le attività sul campo.
- Supportare il supervisore nella corrispondenza con i donatori (rapporti regolari dei progetti, visite sul campo, comunicazione ordinaria con l'ufficio del donatore)
- Partecipare alle riunioni del team e produrre i verbali quando richiesto
- Promuovere la condivisione delle conoscenze e lo scambio di lezioni apprese e di buone pratiche sul settore dei mezzi di sussistenza tra i paesi MENA di AVSI.

Requisiti essenziali:

- Buone capacità di comunicazione e interpersonali, di lavoro di squadra, in grado di lavorare sotto una supervisione minima.
- Forti capacità analitiche e organizzative.
- Ottima conoscenza della lingua inglese e italiana.

Operatore volontario selezionato 2 (codice sede 181765): si dedica al supporto nell'implementazione dei progetti educazione e protezione

Compiti assegnati e responsabilità:

- Supportare il personale nella realizzazione di attività ricreative, educative e di protezione organizzate per i bambini (sostenere la preparazione dell'attività, partecipare all'attività, scrivere una relazione dopo l'attività)
- Supportare lo staff nella realizzazione di attività di sensibilizzazione organizzate per i genitori e le comunità (sostenere la preparazione dei contenuti per le sessioni di sensibilizzazione, partecipare all'attività, scrivere un rapporto dopo l'attività)
- Viaggiare all'interno del paese (Libano), accompagnato dallo staff del progetto, per seguire la realizzazione delle attività sul campo.
- Partecipare alle riunioni del team e produrre i verbali quando richiesto
- Supportare il supervisore nella corrispondenza con i donatori (rapporti regolari dei progetti, visite sul campo, comunicazione ordinaria con l'ufficio del donatore)
- Promuovere la condivisione delle conoscenze e lo scambio di lezioni apprese e di buone pratiche sui settori dell'istruzione e della protezione tra i paesi MENA di AVSI.

Requisiti essenziali:

- Buone capacità di comunicazione e interpersonali, di lavoro di squadra, in grado di lavorare sotto una supervisione minima.
- Forti capacità analitiche e organizzative.
- Ottima conoscenza della lingua inglese e italiana.

Operatore volontario selezionato 3 (codice sede 177717): si dedica al supporto del dipartimento MEAL (Monitoring and Evaluation) (60%) e al supporto delle attività di comunicazione (40%).

Compiti assegnati e responsabilità:

- Supportare il coordinatore MEAL nella preparazione di strumenti di monitoraggio per gli indicatori qualitativi e quantitativi inclusi nel quadro logico dei progetti;
- Supportare il dipartimento MEAL nel monitoraggio delle attività e nell'elaborazione di rapporti analitici;
- Supporto alla gestione dell'archivio e dei dati statistici;
- Supporto nello sviluppo di nuovi strumenti per la promozione di un solido sistema di monitoraggio in AVSI Libano;
- Supporto nella capitalizzazione delle buone pratiche e delle lezioni apprese dalle attività implementate;
- Preparazione dei piani di comunicazione del progetto;
- Coordinamento con gli uffici di comunicazione regionali e della sede centrale per le attività di comunicazione e visibilità nel paese;
- Preparazione di articoli e post sui social media per la promozione degli interventi di AVSI Libano;
- Raccolta e archiviazione di materiale video/audio/di comunicazione nell'ambito dei progetti realizzati.

Requisiti essenziali:

- Buone capacità di comunicazione e interpersonali, di lavoro di squadra, in grado di lavorare sotto una supervisione minima.
- Forti capacità analitiche e organizzative.
- Attenzione per i dettagli e precisione.
- Ottima conoscenza della lingua inglese e italiana.

Operatore volontario selezionato 4 (codice sede 177717): si dedica al supporto delle attività dei progetti educazione nel centro Fada2i.

Compiti assegnati e responsabilità:

- Seguire i rapporti con le numerose associazioni ed organizzazioni locali in collaborazione con il referente locale, supportando il programma di Sostegno a Distanza.
- Supportare lo staff ad organizzare e seguire le attività nel centro Fada2i;
- Mantenere i rapporti con i partner locali con cui AVSI collabora;
- Supportare il personale in loco nello sviluppo di proposte per donatori istituzionali;
- Supporta il personale locale del progetto di Sostegno a Distanza nella traduzione di documentazione relative al progetto;
- Partecipare ad eventuali riunioni di coordinamento con altre Organizzazioni Internazionali (Agenzie UN e altre Organizzazioni non governative locali e internazionali), donatori Istituzionali, d'accordo con il referente locale.

Requisiti essenziali:

- Buone capacità di comunicazione e interpersonali, di lavoro di squadra, in grado di lavorare sotto una supervisione minima.
- Forti capacità analitiche e organizzative.
- Ottima conoscenza della lingua inglese e italiana.

PALESTINA

Attività presso la sede locale dell'ente AVSI a Gerusalemme, con visite periodiche ai bambini vulnerabili; visite e incontri con insegnanti, operatori sociale ed educatori del partner locale e delle altre organizzazioni locali (Scuole custodia Terrasanta) coinvolte dall'ente.

Operatore volontario selezionato 1: segue aspetti progettuali e di rendicontazione degli interventi di sviluppo umano per infanzia vulnerabile in collaborazione con il referente locale.

Compiti assegnati e responsabilità:

- **Collabora nella scrittura di nuovi progetti e ricerca di nuove possibilità di finanziamento, e collabora nelle relazioni presso donatori locali e internazionali che già finanziano le attività in realizzazione e potenziali.**
- Raccoglie documentazione e contribuisce alla preparazione delle relazioni periodiche.
- Sviluppa e prepara documenti e strumenti utili per la visibilità dei progetti e delle attività di AVSI Palestina, soprattutto con le attività che fanno le scuole come parte dei diversi progetti.
- Partecipa, quando necessario, agli incontri settoriali dei cluster (protezione, educazione, persone con disabilità, wash).

Requisiti essenziali:

- Buone capacità organizzative
- Eccellente conoscenza della lingua inglese

Operatore volontario selezionato 2:

segue i rapporti con le numerose associazioni ed organizzazioni locali in collaborazione con il referente locale, supporta, inoltre, il programma di Sostegno a Distanza.

Compiti assegnati e responsabilità:

- Mantiene rapporti con i partner locali con cui AVSI collabora
- Supporta il personale in loco nello sviluppo di proposte per donatori istituzionali.
- Supporta il personale locale del progetto di Sostegno a Distanza nella traduzione di documentazione, relative al progetto.
- Partecipa ad eventuali riunioni di coordinamento con altre Organizzazioni Internazionali (Agenzie UN e altre Organizzazioni non governative locali e internazionali), donatori Istituzionali, d'accordo con il referente locale.

Requisiti essenziali:

- Buoni doti relazionali e comunicative
- Eccellente conoscenza della lingua inglese

SEDI DI SVOLGIMENTO:

GIORDANIA - Marj Al-Hammam Street -Khalda Po Box 3004 11821 Amman 35- 11821 Giordania

PALESTINA - Saint Saviour, New Gate, Old City, Jerusalem 14024 91001 Palestina

LIBANO JOUNIEH - Jean-Paul Ii Center, St.Fawka Str. Jounieh 92, Libano (codice sede 181765)

LIBANO SUD - Caza Di Nabthye Mrajayoun Sn 01701, Libano (codice sede 177717)

ITALIA- CESENA Via Padre Vicinio Da Sarsina 216, 47521 Cesena (Forli – Cesena)

POSTI DISPONIBILI, VITTO E ALLOGGIO E RELATIVE MODALITA':

numero posti vitto e alloggio: 8 (Giordania 2, Palestina 2 , Libano 4)

modalità: Per tutti gli operatori volontari impiegati nel progetto di servizio civile è garantita la fornitura dei servizi di vitto e alloggio direttamente dall'ente presso gli alloggi dedicati agli espatriati e/o le sedi dell'ente nel paese dotate di foresteria e/o in alloggi appositamente presi in affitto nelle immediate vicinanze della sede logistica e in quartieri considerati sicuri.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

→giorni di servizio settimanali ed orario:

5 giorni di servizio settimanale (dal lunedì al venerdì) nella fascia oraria 09:00 – 18:00.

→numero di mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri:

Si prevede che gli operatori volontari permangano all'estero per un periodo di minimo 7 mesi e medio di 10 mesi. La partenza degli operatori volontari all'estero è prevista nei giorni seguenti il termine della formazione generale e specifica erogata dall'ente nelle sedi di Milano e Cesena, che comincerà a seguito della firma dei contratti e comunque non più tardi di un mese. È prevista l'erogazione per un viaggio di andata e ritorno all'inizio e alla fine del progetto (qualora non vi fossero necessità di rientro anticipato) e di un rientro intermedio (a/r), programmato con l'ente, durante il periodo di svolgimento del servizio civile, dall'Italia al paese estero di realizzazione del progetto, effettuato in aereo (classe economica). I voli vengono acquistati, con l'attenzione della data aperta per eventuali questioni di urgenza/emergenza, da AVSI Italia (servizigenerali@avsi.org), che ne anticiperà il costo per l'emissione. All'operatore volontario è richiesto (se non in casi eccezionali) di segnalare l'esigenza di acquisto del biglietto di rientro intermedio con ampio anticipo e previo confronto tra l'operatore volontario ed il suo OLP. Alla seguente procedura saranno interessati attivamente anche il Responsabile coordinatore del servizio civile basato in Italia, il responsabile del paese / dell'area geografica e il responsabile della sicurezza in loco, i quali faranno eventuali osservazioni in termini di sicurezza.

→modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:

La Fondazione AVSI dispone di una rete intranet a cui possono collegarsi tutte le postazioni informatiche presenti presso le sedi di attuazione del progetto. Le sedi accreditate in Italia e all'estero sono dotate di telefoni (mobili e fissi) e computer con collegamento internet via cavo e/o wi-fi (per utilizzo di email, Skype e altre app di comunicazione) e di conseguenza il personale di AVSI e degli enti terzi, il personale locale, gli OLP e gli operatori volontari del SCU hanno la possibilità di comunicare con il coordinatore responsabile del servizio civile universale, con le altre sedi in Italia e nel mondo e con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale tramite accesso remoto. Ciascun volontario, gli OLP e i referenti del progetto e tutte le persone della struttura di servizio civile dell'ente vengono dotati di una casella di posta elettronica nome.cognome@avsi.org che sarà attivata dal responsabile dell'informatica. Per ciascuna delle sedi del progetto è prevista e garantita quindi la possibilità per i giovani operatori volontari di comunicare con le sedi italiane dell'ente attraverso le consuete vie di comunicazione.

→eventuali particolari condizioni ed obblighi:

Si richiede ai volontari flessibilità negli orari di servizio e nelle mansioni nel rispetto dei contenuti del presente progetto e riservatezza sulle informazioni acquisite.

Il servizio avrà una **durata pari a 1.145 ore su 12 mesi**, da svolgersi obbligatoriamente negli orari di apertura dell'ente (lunedì – venerdì). Gli operatori volontari possono essere impiegati per un **minimo di 20 ore settimanali e un massimo di 36 ore settimanali**, distribuendo comunque le ore uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto e senza che complessivamente venga superato il monte ore previsto.

Agli operatori volontari in servizio si richiede inoltre:

- elevato spirito di adattabilità,
- obbligo all'osservanza delle norme e procedure di sicurezza dell'ente del paese di destinazione in riferimento al responsabile della sicurezza, sia in orario di servizio sia al di fuori,
- disponibilità a brevi trasferte in Italia durante la prima fase per attività di formazione generale e specifica,
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute, anche al di fuori dell'orario di servizio,
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là quelli già programmati e previsti dal progetto,
- disponibilità ad impegni sporadici durante il fine settimana,
- disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero,
- attenersi scrupolosamente alle misure cautelative indicate alla voce "sicurezza" della scheda paese del sito www.viaggiasesicuri.it e registrazione dei dati relativi al viaggio sul sito www.dovesiamonelmundo.it,
- disponibilità a farsi accompagnare sempre da personale locale dipendente dell'ente e/o dei partner locali durante le visite sul terreno,
- partecipare alle attività di monitoraggio e alla valutazione finale progettuale,
- in aggiunta alle festività riconosciute, per tutte le sedi i giorni di chiusura degli uffici sono il sabato e la domenica

→particolari condizioni di disagio

Vi sono alcune condizioni di disagio comuni ai 3 paesi asiatici coinvolti:

-**Energia elettrica**, possono verificarsi problemi di erogazione dell'energia elettrica per periodi limitati, tutte le sedi del progetto sono dotate di generatori autonomi di elettricità e anche alcune delle abitazioni degli operatori volontari.

-Salute: gli operatori volontari possono vivere il disagio di ritrovarsi in territori in cui il contesto sanitario non è eccessivamente qualificato e le condizioni igieniche non sono sempre ottimali, in particolare a contatto con contesti di disagio.

-**Comunicazioni:** le comunicazioni con l'Italia possono risultare difficili, per periodi limitati, in seguito a problemi di funzionalità delle linee telefoniche, spesso a causa di fattori climatici. A causa dell'interruzione della corrente elettrica possono verificarsi problemi di funzionalità delle linee telefoniche e della relativa connessione ad Internet comunque garantita in tutte le sedi di progetto.

-**Privacy:** nella quasi totalità delle strutture esistenti, si condividono gli spazi comuni (sala da pranzo, bagno ecc.) con altre persone (altri operatori volontari, personale dell'Associazione, ecc), è spesso difficile riuscire a raggiungere condizioni di perfetta tranquillità.

-**Abitudini alimentari diverse:** gli operatori volontari difficilmente riescono a reperire alimenti italiani di qualità a prezzi accessibili in questi paesi africani. In particolare si richiede sobrietà per quanto riguarda l'uso di alcool.

-**Contesto:** possono vivere il disagio di ritrovarsi in contesti territoriali, soprattutto urbani, con presenza di microcriminalità e violenza. Questo può comportare la necessità di rispettare orari per il rientro la sera e di evitare certe zone della città o del paese particolarmente pericolosi. Inoltre condizioni climatiche particolarmente avverse possono, in certe situazioni, ostacolare e ridurre temporaneamente le attività previste dal progetto.

-**Norme di sicurezza e misure di prudenza:** evitare di ostentare oggetti di valore, gioielli, denaro, ecc.; portare con sé solo una fotocopia del passaporto e la quantità di denaro necessaria per la giornata; viaggiare in autovettura accertandosi che le portiere non si possano aprire dall'esterno e tenendo i finestrini chiusi; evitare i mezzi pubblici ed usare solo taxi autorizzati (muniti di licenza con fotografia), evitare di circolare di notte nelle aree degradate.

Inoltre, al momento non si segnalano particolari condizioni di rischio legate a guerre o alla situazione politica e sociale nelle aree di intervento. Gli operatori volontari in Servizio Civile impegnati nel presente progetto, nello svolgimento del proprio servizio, sono soggetti alle seguenti condizioni di rischio generali:

Rischi per la sicurezza personale: in particolare nei contesti urbani sono presenti fenomeni di microcriminalità, con maggior frequenza nelle ore notturne; le infrastrutture stradali possono presentare tratti dissestati o mal segnalati.

Rischi sanitari: aree territoriali con standard igienici non sempre adeguati e presenza di patologie endemiche quali malaria, tifo, febbre gialla, aids e/o tetano; presidi sanitari non sempre adeguati agli standard di igiene e strumentali europei; personale sanitario non sempre adeguatamente qualificato.

Rischi di ordine pubblico: ridotta possibilità di trovarsi in territori caratterizzati da contrapposizioni politiche e/o etniche, e/o religiose con presenza di dimostrazioni pubbliche, anche in occasione di elezioni.

Gli eventuali rischi non sono connessi al tipo di servizio da espletare che si svolgerà prevalentemente all'interno delle sedi dell'ente ubicate in locali sicuri e dotate di personale di sicurezza, ma alla condizione sociale, alle condizioni climatiche e sanitarie, all'evoluzione dei conflitti interni ed internazionali per i quali si rimanda alla descrizione relativa al contesto generale e specifico dei singoli paesi.

Per le condizioni specifiche di rischio per ogni paese e per le misure di contenimento in relazione alla pandemia da Covid-19 aggiornate in tempo reale si rimanda al sito www.viaggiare Sicuri.it.

→eventuale assicurazione integrativa

Sarà stipulata polizza assicurativa integrativa

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 40 del 2017 ed in considerazione delle caratteristiche del progetto sono previsti alcuni requisiti aggiuntivi dei candidati:

- Diploma di scuola media superiore

Conoscenza della lingua inglese livello minimo B2 secondo riferimento QCER

- Conoscenza di base dei principali programmi informatici (word, excel, power point, access)

- Disponibilità alle vaccinazioni e profilassi indicate

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, così ripartiti:

• **scheda di valutazione: max 60 punti**

Criteri di valutazione secondo la “Scheda di valutazione per l'ammissione al Servizio Civile Universale”

- Pregressa esperienza presso l'Ente;

- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego;

- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;

- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;

- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio;
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...);
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato;
- Altri elementi di valutazione.

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali secondo la scheda di valutazione della candidatura

• **precedenti esperienze: max 30 punti;**

Criteri di valutazione:

- Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto;
- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto.

Periodo max. valutabile 12 mesi

• **titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti;**

Criteri di valutazione:

- Titolo di studio (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
- Titoli professionali (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
- Esperienze aggiunti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Una specifica convenzione per il **riconoscimento di crediti formativi** per i operatori volontari partecipanti al progetto è stata stipulata in data 13/10/2016 con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, in allegato, che prevede il riconoscimento dei crediti su richiesta espressa dello studente e a seguito verifica di congruità con i percorsi di studio ai sensi art.2 La partecipazione al progetto dà diritto a crediti formativi per gli studenti dell'Università di Bologna secondo quanto previsto dall'art. 7 Convenzione stipulata con AVSI in data 16/07/2004 e tacitamente rinnovata che recita:

“Essendo AVSI ente accreditato per il servizio civile universale, gli studenti iscritti all'Università di Bologna che parteciperanno su base operatori volontaria ai progetti di servizio civile gestiti dalla ONG in Italia o all'estero possono ottenere il riconoscimento dei crediti formativi come previsto dalla normativa vigente (in particolare, L 64/2001 e LR Emilia Romagna in materia, DM 509/1999 Regolamenti dei singoli corsi di studio” In particolare vengono concessi i seguenti crediti

Facoltà di Scienze politiche sede di Forlì fino a 9 crediti

Facoltà di Economia sede di Forlì fino a 9 crediti

Una specifica convenzione per il **riconoscimento di tirocinio e i conseguenti crediti formativi** per gli operatori volontari partecipanti al progetto è stata stipulata in data 13/10/2016 con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, che prevede all'articolo 1 la valenza di tirocinio dell'esperienza di servizio civile. Inoltre la partecipazione al progetto di studenti dell'Università di Bologna viene riconosciuta come attività di tirocinio dando diritto a crediti formativi secondo quanto previsto dall' art. 7 Convenzione quadro stipulata con AVSI in data 16/07/2004, tacitamente rinnovata. “Essendo AVSI ente accreditato per il servizio civile universale, gli studenti iscritti all'Università di Bologna che parteciperanno su base operatori volontaria ai progetti di servizio civile gestiti dalla ONG in Italia o all'estero possono ottenere il riconoscimento dei crediti formativi come previsto dalla normativa vigente (in particolare, L 64/2001 e LR Emilia Romagna in materia, DM 509/1999 Regolamenti dei singoli corsi di studio”. In particolare vengono concessi i seguenti crediti per attività di tirocinio curriculare: Facoltà di Scienze politiche sede di Forlì fino a 9 crediti. Facoltà di Economia sede di Forlì fino a 9 crediti.

AVSI ha inoltre stipulato convenzioni per l'effettuazione di tirocinio degli studenti con varie Università italiane e che permettono il riconoscimento del periodo di tirocinio a operatori volontari in servizio civile sia per l'attribuzione di crediti formativi e sia per l'iscrizione ad un albo Professionale.

Università degli Studi di Bologna – Facoltà di Scienze Politiche – Corso di Laurea in Servizio Sociale, secondo la Convenzione tra il Preside del Corso di Laurea e l'ente, riportata in allegato, in base al quale il periodo di servizio civile può essere considerato sostitutivo del tirocinio obbligatorio previsto dal corso di studi ai fini della qualifica professionale di “operatore del Servizio sociale” (cfr art 1 convenzione art 1 regolamento). Altre Convenzioni (sono già state inviate in copia nei progetti degli anni precedenti e sono disponibili a richiesta dei valutatori) attivate su **richiesta di operatori volontari e tirocinanti:**

Università degli Studi di Bologna – Polo scientifico didattico di Forlì, secondo la convenzione quadro di tirocinio stipulata con AVSI in data 15/01/2003
Facoltà Scienze Politiche Forlì in data 11/12/2002
Università Bocconi di Milano in data 20/11/2001
Politecnico di Milano in data 03/02/2004
Università di Siena in data 17/04/2003

Su richiesta dell'operatore volontario sarà possibile valutare la stipula di convenzioni ancora non in essere.

A ciascun operatore volontario, al termine del periodo di servizio civile universale verrà rilasciata da Fondazione AVSI una attestazione specifica sulle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si svolgerà presso le sedi accreditate AVSI di Milano in Via Donatello 5B PRO e COM presso la sede di Cesena in Via Padre Vicinio da Sarsina 216, presso la sede di Assiprov Via Serraglio 19 – Cesena e sarà completata presso le sedi di destinazione nei paesi di ciascun operatore volontario.

È prevista anche l'eventuale partecipazione degli operatori volontari in servizio civile a seminari ed incontri di formazione che AVSI organizza periodicamente in varie località italiane rivolti ai propri collaboratori e operatori volontari, anche con modalità di connessione a distanza (webinar, skype, videoconferenze).

42h formazione generale; 71h formazione specifica di cui 8h formazione con OLP paese TOT: 113 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sostenere il rispetto della dignità umana mitigando l'impatto della pandemia di Covid-19 e il cambiamento climatico

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Agricoltura e sicurezza alimentare (SDG 2)
- Educazione ed istruzione (SDG4)
- Giovani, donne e disabili (SDG 5)
- Cultura e sviluppo (SDG 10)
- Lotta contro il Cambiamento Climatico (SDG 13)
- Vita sulla terra (SDG 15)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

e) Crescita della resilienza delle comunità; intesa come rafforzamento delle capacità dei partner e delle comunità locali per rispondere in maniera sostenibile all'impatto della pandemia COVID, ai cambiamenti climatici e all'emergenza educativa.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Non Prevista